

Ballata per Cospito

(2023)

di Gruppo Malatesta Ancona

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: carcere

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ballata-cospito>

Il dì 7 di maggio Genova non è sola,
scuotono le coscienze tre colpi di pistola
e lì c'è Cospito che grida già:
<>

Roberto Adinolfi ministro delegato
di Ansaldo nucleare rimane gambizzato
Immani tragedie insegnato lo han:
chi scinde l'atomo, male si fa

Portato in tribunale, Cospito ormai
arrestato,
da giudici e inquirenti fu tosto interrogato
E senza temere quale sorte aver,
non chinò il suo capo, non volle tacer

E tutti i magistrati con una voce sola,
chiesero all'accusato: conosci la pistola?

<>

Ma poi la Cassazione di cosa fu capace:
per un grosso petardo lo accusano di strage
Disser: l'ergastolo è poco almen
tra le torture deve cader

Allora l'imputato udità la cazzata,
disse: io quella bomba non l'ho rivendicata
Nessuno è morto né male si fe',
i vili assassini li ho dinanzi a me

Messo in isolamento tra mura chiuso vivo,
Cospito non si arrende anzi rifiuta il cibo:
<>

Com'è sempre evidente nessuno spegne il sole,
se regna l'ingiustizia non bastan le parole
Per ogni compagn@ mille altr* son là,
e l'anarchia mai si fermerà

Informazioni

Sull'aria di Sante Caserio (riutilizzata anche per Sacco e Vanzetti), la Ballata di Cospito è stata scritta dal Gruppo Malatesta di Ancona